

Linee Guida per il Servizio di trasporto sociale gestito per il tramite della Napoli Servizi S.p.A

Art. 1 Oggetto

Le presenti linee guida disciplinano i principi e le modalità cui devono uniformarsi la gestione, l'erogazione ed i criteri di accesso al servizio di trasporto sociale organizzato dal Comune di Napoli.

Art. 2 Finalità del Servizio

Il Comune di Napoli intende promuovere il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli svantaggiati, prevedendo una rete di interventi in campo sociale finalizzati a rimuovere le situazioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana e la partecipazione del disabile alla vita della collettività.

Il servizio di trasporto rientra tra gli interventi di natura socioassistenziale il cui obiettivo è quello di contribuire a garantire la piena integrazione del disabile nella società.

Art. 3 Destinatari del Servizi

Possono usufruire del servizio di trasporto, compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio e con la disponibilità degli automezzi a disposizione, i soggetti con disabilità riconosciuta ai sensi del comma 3 art. 3 della legge 104/92, residenti nel territorio cittadino, che presentano una deambulazione assente o fortemente ridotta.

ART. 4 Area Territoriale

Il Servizio garantirà il trasporto delle persone con disabilità nell'ambito del territorio comunale e del bacino dell'ASL Napoli 1 per raggiungere scuole, centri di riabilitazione ubicati nel Comune nel raggio massimo di 7 Km dalla residenza dell'utente (in riferimento tabelle ACI).

Art. 5 Tipologia dei Trasporti

I trasporti vengono identificati nelle seguenti tipologie a cui viene riconosciuto carattere prioritario secondo l'ordine elencato:

a) scolastico: rientra in questa tipologia di trasporto l'accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole primarie e secondarie di primo grado (dalla prima elementare alla terza media) presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio. I beneficiari potranno usufruire del servizio di trasporto scolastico per l'intero anno scolastico per cui si presenta l'istanza

b) riabilitativo: accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative al fine di garantire il mantenimento e la prevenzione del degrado di soggetti svantaggiati affetti da gravi patologie che gravano sul livello di autonomia. In questa tipologia di trasporto non rientra l'accompagnamento dei disabili ai Centri

Diurni, in quanto la scarsità di risorse strumentali e la numerosità degli utenti non consentono all'ente locale di garantire un efficace ed efficiente servizio unitario per tutto il territorio cittadino. I beneficiari potranno usufruire del servizio di trasporto riabilitativo per un massimo di 12 mesi continuativi, con possibilità di rinnovo. I posti a disposizione saranno assegnati considerando la disponibilità, la tipologia e la capienza dei mezzi a disposizione;

c) occasionale: rientrano in questa tipologia di trasporto tutti gli accompagnamenti difficilmente programmabili definibili nel tempo. Il servizio è attivabile su segnalazione del Centro dei Servizi Sociali Territoriali di residenza per le seguenti finalità, e inderogabilmente secondo tale ordine di priorità:

- raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere sociosanitario, per visite mediche, terapie ecc;
- disbrigo di pratiche burocratiche amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc);
- acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc);
- raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro...).

E' esclusa la possibilità di utilizzo del servizio di trasporto per i casi in cui sia richiesto l'intervento dell'ambulanza.

Art. 6 Requisiti di accesso al servizio

Le persone disabili potranno usufruire delle diverse tipologie di trasporto qualora in possesso dei seguenti requisiti di accesso generali:

- Residenza nel comune di Napoli;
- Ridotta o assente capacità motoria, attestata da una certificazione medica del MMG/PDLS o medico specialista;
- Connotazione di gravità, certificata ai sensi del comma 3 art.3 della Legge 104/1992.

Art. 7 Ammissione al servizio

1. L'accesso al Servizio avviene a seguito di presentazione di apposita domanda, da parte della persona interessata, dei suoi familiari o rappresentante legale, al Servizio Politiche di Inclusione Sociale per il tramite il Centro Servizi Sociali Territoriali di appartenenza.

2. Le richieste devono essere presentate con apposita istanza e corredate da:

- a)** attestazione di gravità, così come definito dall' art. 3 comma 3 della Legge 104/92;
- b)** certificazione medica del MMG/PDLS o medico specialista attestante la ridotta o assente capacità a deambulare.
- c)** attestazione ISEE relativa all'anno fiscale precedente la presentazione dell'istanza.

3. Il Comune di Napoli garantisce l'informazione all'utente circa le condizioni e modalità di accesso al servizio oggetto del presente Regolamento.

4. L'ammissione al Servizio viene disposta dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie a disposizione e previa approvazione della graduatoria predisposta secondo i criteri di cui al successivo art.8, suddivisa per aree territoriali (le 10 municipalità cittadine).

Si riserva la facoltà all'ufficio competente di poter richiedere ulteriori documentazioni/ informazioni utili alla valutazione della richiesta.

Art. 8 Modalità di formulazione della graduatoria di ammissione al servizio

1. Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale rende noto, entro il mese di giugno di ogni anno le modalità ed i tempi di accesso al servizio al fine di consentire la presentazione delle domande e la formulazione della graduatoria.

2. I criteri per la definizione della graduatoria di ammissione al Servizio sono i seguenti:

- a) difficoltà nell'aiuto parentale (famiglia composta da soli anziani e/o disabili; nuclei monogenitoriali; presenza all'interno della famiglia di un adulto con gravi problemi di salute o privo di un mezzo di trasporto personale e familiare) **punti 1**
- b) non deambulante **punti 3**
- c) frequenza di scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio cittadino **punti 2**

3. A parità di punteggio si darà priorità al trasporto scolastico e, successivamente, al richiedente con ISEE familiare più basso e, in subordine, si considererà la data di presentazione dell'istanza.

4. Per ogni singola Municipalità sarà approvata dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, entro il mese di ottobre di ogni anno, la graduatoria dei richiedenti.

Al fine di ottimizzare le risorse a disposizione, l'organizzazione del servizio dovrà tener conto, oltre che dei criteri di cui sopra, della fattibilità del percorso urbano, ossia i percorsi da realizzare considerando il domicilio dell'utente e il luogo da raggiungere nonché della capienza dei mezzi a disposizione.

Avverso la graduatoria sarà possibile formulare richiesta di riesame nelle forme e modalità stabilite dall'avviso.

Art. 9 Modalità di individuazione dei beneficiari del servizio

L'Ufficio competente si riserva di valutare l'ammissibilità delle richieste e di individuare gli aventi diritto, sulla base della documentazione trasmessa.

I posti a disposizione saranno assegnati considerando i requisiti di accesso di cui all'art. 6 del presente regolamento nonché la disponibilità, la tipologia e la capienza dei mezzi a disposizione.

A partire da tali elementi, gli effettivi beneficiari del servizio saranno individuati in modo da ottimizzare l'utilizzo dei mezzi a disposizione in considerazione di piani organizzativi e operativi della Società Napoli Servizi che individuerà i punti di raccolta degli utenti e i percorsi.

L'elenco dei beneficiari del servizio sarà aggiornato periodicamente in base alle rinunce, revoche e sospensioni.

Art. 10 Modalità di gestione del servizio

Il Comune di Napoli, per l'organizzazione e l'erogazione del servizio di trasporto, si avvale della Società Napoli Servizi S.p.A., la quale provvede a garantire il servizio attraverso automezzi adeguatamente attrezzati e personale qualificato. La Società previa autorizzazione dell'Ente Locale, provvede all'espletamento del servizio conciliando le esigenze dell'utenza ed individuando i tempi, i percorsi e le modalità di erogazione dello stesso, dandone formale e tempestiva comunicazione all'ufficio competente attraverso la rendicontazione mensile degli interventi effettuati. Per il buon funzionamento del servizio e per la verifica dell'efficacia dello stesso, l'Ente Locale assicura la vigilanza, il controllo qualitativo, quantitativo del servizio di trasporto erogato.

Art. 11 Compartecipazione economica al servizio

Al fine di promuovere una partecipazione responsabile dei cittadini al proprio benessere in base alle diverse possibilità socio-economiche e ridurre la spesa sociale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di assoggettare il servizio di trasporto alle norme regolamentari in materia di compartecipazione che saranno disciplinate da un apposito provvedimento.

Art. 12 Rapporto tra il personale ed i destinatari del servizio

I rapporti tra il personale e gli utenti devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di comportamento corretto e svolgersi in un clima di cordiale e serena collaborazione.

Art. 13 Diritti e doveri dell'utenza

Al fine di garantire un servizio efficace ed efficiente si definiscono le seguenti norme a cui l'utenza deve attenersi:

- accettare le prestazioni che gli vengono erogate e le relative modalità;
- non chiedere al personale prestazioni fuori orario, né prestazioni non previste dal presente regolamento;
- rispettare gli orari previsti per il trasporto nonché comunicare tempestivamente all'ente erogatore ogni variazione o annullamento della richiesta di trasporto con il massimo anticipo possibile;
- segnalare eventuali disservizi.

Art. 14 Sospensione del servizio

La sospensione dal Servizio può avvenire:

- in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme suindicate
- per mancanza di automezzi.

In tali casi, la Società provvederà ad avvertire l'utente che avesse richiesto il servizio di trasporto.

Art. 15 Rinuncia

L'utente ha la facoltà di rinuncia al servizio esclusivamente in forma scritta.

La rinuncia comporta l'esclusione dal servizio e dalla eventuale riammissione per la restante parte dell'anno.

Art.16 Revoca

L'amministrazione, per giustificati motivi o per variazione dei requisiti di accesso, può revocare l'ammissione al servizio di trasporto, previa tempestiva comunicazione scritta.

Art. 17 Sostituzioni

In caso di rinuncia o revoca l'Amministrazione, previo confronto con la Napoli Servizi, può procedere alla sostituzione degli utenti mediante scorrimento della lista di attesa.

Art. 18 Disposizioni finali e transitorie

Ogni precedente disposizione e/o atto che disciplina la materia del trasporto sociale disabili è da ritenersi abrogato. Per quanto espressamente previsto nelle presenti linee guida, si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in merito.

Art. 19 Entrata in vigore

Le presenti linee guida entreranno in vigore a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento che lo ha approvato; del suo contenuto sono informati tempestivamente tutti gli utenti attuali e potenziali mediante pubblicazione sull'albo pretorio e sul sito web comunale.